

Estratto da:

Commission Européenne, *Histoire de la coopération européenne dans le domaine de l'éducation et de la formation Comment l'Europe se construit*, Luxembourg, Office des Publications Officielles des Communautés Européennes, 2005.

Rielaborazione e traduzione libera a cura di Simona Baggiani, Unità italiana di Eurydice.

## 1. L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE NELLA STRATEGIA DI LISBONA

Il Consiglio Europeo di Lisbona fissa un obiettivo molto ambizioso da realizzare entro il 2010: **“l'Unione deve diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo...”** Imponendo la scadenza del 2010, il Consiglio europeo forza l'azione e stabilisce per tutti i settori interessati una certa esigenza di efficacia e di risultato.

Le conclusioni di Lisbona sono dunque qualcosa di più che una dichiarazione politica di portata generale. Si tratta, di fatto, di una strategia coerente che mira a sostenere il processo di riforma e di cambiamento negli stati membri con un obiettivo a medio termine, un metodo di lavoro e di monitoraggio strutturato. Fino ad allora, l'occupazione (attraverso la strategia europea per l'occupazione – SEO) e l'economia erano stati i principali settori ad aver sviluppato strategie coordinate a livello comunitario. Facendo dell'investimento nella conoscenza uno dei motori del ritorno alla prosperità nell'Unione, i capi di Stato e di Governo non possono ormai più prescindere dal ruolo di protagonista dei sistemi di istruzione e formazione.

### I PRINCIPI GUIDA DELLA STRATEGIA DI LISBONA

#### Preparare la transizione verso una economia fondata sulla conoscenza

- sviluppare una società dell'informazione per tutti
- creare uno spazio europeo della ricerca
- realizzare il mercato interno e renderlo pienamente operativo
- rafforzare la competitività e il dinamismo delle Piccole e Medie Imprese
- sviluppare mercati finanziari efficaci e integrati
- coordinare le politiche macroeconomiche

#### Modernizzare il modello sociale europeo investendo nelle risorse umane e creando uno stato sociale attivo

- adattare i sistemi di istruzione e di formazione alla società della conoscenza
- garantire più posti di lavoro e di migliore qualità
- modernizzare la protezione sociale
- favorire l'integrazione sociale

**Realizzazione di questa strategia** attraverso il miglioramento dei processi esistenti e un nuovo metodo aperto di coordinamento per diffondere le migliori pratiche e garantire una maggiore convergenza in rapporto ai principali obiettivi dell'Unione.

## **1.1 La definizione di un quadro di cooperazione politica**

Il Consiglio europeo di Lisbona domanda in particolare ai ministri dell'istruzione di intraprendere "una riflessione generale sugli obiettivi concreti futuri dei sistemi di istruzione basata sulle preoccupazioni e le priorità comuni, pur nel rispetto delle diversità nazionali".

Il Consiglio "Istruzione" adotta, così, il 12 febbraio **2001**, e sottopone in seguito al Consiglio europeo di Stoccolma il 23 e 24 marzo 2001, il rapporto "**Istruzione e formazione in Europa: sistemi diversi, obiettivi comuni per il 2010. Il programma di lavoro sugli obiettivi futuri dei sistemi di istruzione e di formazione**".

Si tratta del primo documento ufficiale che definisce un approccio europeo globale e coerente nei confronti delle politiche nazionali di istruzione e formazione nell'Unione europea. In questo rapporto, i ministri dell'istruzione si mettono d'accordo per la prima volta a livello europeo su obiettivi comuni da raggiungere entro il 2010. Questi obiettivi, nel numero di 13, sono raggruppati attorno a **tre finalità strategiche**:

- 1. qualità/efficacia**
- 2. accesso**
- 3. apertura**

Il Consiglio europeo di Stoccolma approva questo rapporto e domanda che un programma di lavoro dettagliato sia elaborato per garantirne la realizzazione concreta. Quest'ultimo è adottato congiuntamente dal Consiglio e dalla Commissione il 14 febbraio 2002. A Barcellona, il 15 e 16 marzo 2002, i capi di Stato e di Governo lo approvano e riaffermano i principali obiettivi fissati a Lisbona.